

VOLUME 31°

Dal 24 Luglio 1932 al 5 Marzo 1933

INDICE DEI CONTENUTI DEL VOLUME 31° ⁸⁶

24 LUGLIO 1932

p. 165

Ogni parola di Gesù crea quel bene che esprime per darlo alla creatura. Quando essa si fa dominare dalla Divina Volontà, in ogni particella del suo essere la possiede operante, e così si forma in lei la santità divina. Questo dare e ricevere tra lei e Dio è il loro diritto reciproco e la loro crescente unione.

7 AGOSTO 1932

“ 168

La luce della Divina Volontà converte le pene in pace perenne, gioie e conquiste, e i timori e tutte le altre cose perdono la vita. Chi vive in Essa è confermato come cittadino del Cielo, pur essendo sulla terra.

14 AGOSTO 1932

“ 170

Come la luce interna degli occhi si unifica con la luce che arriva dall'esterno per poter operare, così l'anima deve accogliere la Luce del “*Fiat*” eterno. Dio vuole formare il suo Atto generativo anche nelle anime, per formare in esse la sua Trinità: la Luce, quindi la Conoscenza e da questa l'Amore.

21 AGOSTO 1932

“ 172

L'Amore incessante di Dio vuole il “*ti amo*” della creatura. La Divina Volontà è la vita dell'anima e l'amore è il suo sangue. La mancanza d'amore fa morire ogni cosa; solo il “*ti amo*” può preparare il Regno della sua Volontà.

28 AGOSTO 1932

“ 174

Gesù tace dopo aver parlato: dopo il lavoro riposa. La sua parola forma la nuova Creazione, che deve dare alle anime la vita della sua Volontà. Il suo lavoro inizia col suo “*ti amo*”. Quando la creatura lo ricambia col suo “*ti amo*”, Gesù aggiunge al suo amore generale un amore speciale.

86. Questo *Indice* non è di Luisa, ma vuol essere soltanto un'anticipazione dei contenuti del volume.

- 4 SETTEMBRE 1932 “ 177
Dio ha creato tutte le cose per amare l'uomo ed essere da lui amato. Per avere questo ricambio mise la sua Volontà Divina operante nell'uomo, al quale dà l'unità di un atto solo, l'ordine e la forza operante.
- 8 SETTEMBRE 1932 “ 179
La Natività di Maria racchiuse tutti i prodigi, perché in Lei nacque la Divina Volontà nel mondo. Le cose create sono altrettante vie aperte per andare a Dio. Il bene che fa l'uomo è la sua nobiltà.
- 18 SETTEMBRE 1932 “ 181
Dall'eternità, l'Amore di Dio ha stabilito la pagina della vita di ogni creatura e di tutta la Creazione. L'uomo deve copiare la pagina scritta da Dio per lui. Nessuno può uscire mai dalla Divina Volontà, ma solo chi vive in Essa sente in sé la sua luce, forza e vita. Dio sa soltanto amare, anche se non è amato.
- 25 SETTEMBRE 1932 “ 185
L'oppressione e l'abbandono. Esso chiama l'operato divino nell'anima, e il fare la Divina Volontà e vivere in Essa chiama la vita divina. Tutto il Creato gira dando a Dio i suoi omaggi e così insieme chi vive nella Divina Volontà.
- 9 OTTOBRE 1932 “ 186
Dio creò l'uomo rapito in un'estasi d'amore. Le sue opere furono preparativi per poi creare l'uomo e chi gira in esse, conoscendole, trova quell'Amore per amare a sua volta il Creatore. Il Concepimento della Vergine Immacolata fu un atto nuovo della Divina Volontà nel quale fu rinnovata tutta la Creazione.
- 9 OTTOBRE 1932 “ 189
Tutti gli atti buoni delle creature di tutti i secoli sono un atto solo della Divina Volontà. Quando la creatura si dispone a operare nella Divina Volontà, Essa divinizza e forma la sua via nella volontà umana.
- 21 OTTOBRE 1932 “ 191
Dio creò per la creatura un cielo esterno ed un cielo interno, che è la sua anima. Tutta la Creazione è nella creatura; la sua

vita è la Volontà di Dio, e lei deve praticarla. Segno che Gesù è nell'anima.

30 OTTOBRE 1932

“ 192

Chi vive nel Divin Volere concorre con i suoi atti a quelli che fa Dio, vi assiste e li riceve, ma solo nella Divina Volontà li può possedere. Chi vive in Essa è chiamato a crescere conforme agli attributi divini.

6 NOVEMBRE 1932

“ 196

La Divina Volontà fa morire tutto ciò che non è suo e cambia in vita e luce le debolezze e miserie umane. Chi vive nel Divin Volere opera nell'eternità e tutto ciò che fa è confermato come divino; chi non vive in Esso opera nel tempo, in attesa del giudizio. Le parole di Gesù adesso sono per fare la nuova Creazione per il Regno della sua Volontà. Differenza tra chi vive nel Divin Volere e chi non vive in Esso.

13 NOVEMBRE 1932

“ 200

Nell'Eucaristia Gesù si dà alla creatura con tutte le sue opere, perché abbia tutte le opere e gli atti di Gesù da dargli. Lo scopo di Dio nella Creazione e nella Redenzione è di avere il ricambio dell'uomo, ma non regnando in lui la Divina Volontà, Essa si è fermata senza proseguire la Creazione interna nella creatura.

20 NOVEMBRE 1932

“ 204

Le opere divine contengono beni e felicità inesauribili per la creatura che vuole comprenderle. Nella Divina Volontà la creatura possiede tutto e fa tutto con l'impero di un Atto divino. Ogni volta che entra nel Volere Divino, Dio le fa nuovi doni di Sé perché con amore divino concorra in tutto ciò che Dio fa.

27 NOVEMBRE 1932

“ 206

La conoscenza dà il valore all'atto. Dio dà valore di moneta all'atto umano, coniando in esso la Sua immagine e dandogli il valore della Sua conoscenza. L'atto fatto nella Divina Volontà riceve la fecondità divina e in esso si vede Dio in atto di dargli la vita. Differenza tra operare nella Divina Volontà e fuori di Essa.

6 DICEMBRE 1932

“ 208

Un atto fatto nella Divina Volontà è così grande che la creatura che lo fa non può contenerlo; coinvolge tutto e fa fare a tutte le cose

ciò che fa la creatura. Così la creatura tiene compagnia a Dio in tutto.

16 DICEMBRE 1932

“ 210

L'essenza della santità è operare il bene, che porta in sé una gloria eterna. Gesù previene col suo amore le anime affinché anche loro Lo amino; sente l'irresistibile bisogno di amare e di essere amato.

21 DICEMBRE 1932

“ 213

In ogni atto della creatura Dio le dona la sua Volontà perché lei Gli dia il suo volere: è una rinascita della creatura a vita divina, è uno spozalizio con Dio. Questo scambio deve essere continuo.

25 DICEMBRE 1932

“ 216

La nascita di Gesù, come il sole, è stata universale: la sua Umanità si è moltiplicata in tutte le cose e in ciascuno, per amore alle creature e per glorificare il Padre, dandogli il ricambio dell'amore di tutti.

6 GENNAIO 1933

“ 219

La creatura che fa la Divina Volontà, nei suoi atti si riversa in Essa, ed Essa riversa tutti i suoi atti divini, come se fossero uno solo, nell'atto umano. La Divina Volontà fa morire il male; operando in Essa, la creatura e Dio si danno a vicenda il diritto di dare e di ricevere sempre più nel mare della Divina Volontà.

14 GENNAIO 1933

“ 222

Il “*ti amo*” è la punteggiatura nel testo della vita: dà ordine e senso ad ogni cosa. Il “*ti amo*” si unisce alla punteggiatura che Dio ha messo nella pagina della Creazione. Per scrivere la pagina della nostra vita occorre la carta, l'inchiostro e la penna: cioè, la Divina Volontà, l'amore incessante e le opere sante.

18 GENNAIO 1933

“ 224

Solitudine di Gesù nell'Eucaristia, perché tanti, pur ricevendolo, non condividono la sua Vita. L'anima che Gli fa compagnia diventa la sua Eucaristia vivente, in cui continua la sua Vita e la sua Passione.

- 22 GENNAIO 1933 “ 227
Tutto ciò che la creatura può dare a Dio, prima lo ha ricevuto da Lui. Ma Dio può darle la Divina Volontà, se lei Gli dà pure la sua. Essa in mano a Dio diventa potente e preziosa, un giardino di delizie. Nel crearla, Dio dà alla creatura una dote dei suoi beni, ma essa può aumentarla operando nel Divino Volere.
- 29 GENNAIO 1933 “ 229
Le verità manifestate avvicinano Dio e la creatura; la sua Parola forma la nuova creazione. Non tornerà senza produrre il bene che contiene, ma prima forma nell'anima il posto dove metterlo.
- 12 FEBBRAIO 1933 “ 232
Dio fece la Creazione senza la creatura, ma poi continua a farla in essa e in sua compagnia, per una necessità di amore voluto. Nella misura che lei ha bisogno e coopera, Dio svolge in lei la sua virtù creatrice, redentrice e santificatrice. Nel suo mare d'Amore, Dio pesca ogni atto d'amore dell'anima.
- 24 FEBBRAIO 1933 “ 234
Si ama ciò che si conosce, ma si conosce se si ama; così è delle verità che Gesù manifesta, che semina nelle anime. Malgrado le difficoltà e le chiusure dei cuori che trova, prosegue immutabile e aspetta il tempo del raccolto abbondante. Il Padre nostro dimostra che il Regno verrà con certezza.
- 5 MARZO 1933 “ 238
La volontà umana fa guerra a Dio e alla creatura, riducendo anima e corpo in rovine, come una città assediata. Il dolore più traffiggente e continuo del Cuore di Gesù fu vedere così ridotte le creature.